



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ufficio X – Ambito Territoriale di Milano
Via Soderini, 24 – 20146 Milano - Codice Ipa: m_pi

**Relazione illustrativa
Fondo unico di amministrazione 2018**

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2017 per la retribuzione della produttività del personale amministrativo del MIUR – USR per la Lombardia – Ufficio X Milano</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	La contrattazione integrativa è stata sottoscritta il 29.05.2020
Periodo temporale di vigenza	Dal 01/01/2018 al 31/12/2018
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dirigente: dott. Marco Bussetti/ Yuri Coppi Funzionario coordinatore: sig. Antonio Falivene

		RSU d'Istituto – Componenti: Filomena Galdi Mungiguerra Pasquale Mario Spanò
		Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : Cesare Bottiroli FP CGIL Antonio Favata CONFISAL-UNSA Roberto Matteo Passini CISL FP
Soggetti destinatari		Personale Amministrativo in servizio presso l'USR per la Lombardia – Ufficio X Milano
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Distribuzione delle risorse facenti parte del fondo unico di amministrazione per l'anno 2018. Le risorse stanziare ammontano ad euro 188.740,21 lordo dipendente compresa la somma di euro 1.116,00 relativa alla retribuzione per centralinisti non vedenti art. 4 del CCNI n. 1/2020 (quota non soggetta a contrattazione di sede), come da nota della Direzione Regionale per la Lombardia prot.n. 31922 del 22.12.2020 Pertanto l'importo complessivo del fondo destinato alla contrattazione di sede è determinato nella misura di euro 188.740,21 . In particolare, in applicazione dell'art. 7 comma 2 del CCNI 12/2020 , è previsto un importo di euro 93.812,10 , in applicazione dell'art. 5 comma 8 del medesimo CCNI, un importo di euro 93.812,10 . In data 23.12.2020 le delegazioni trattanti, ovvero la parte pubblica, le RSU e le organizzazioni sindacali si sono riuniti per aprire la contrattazione e, contestualmente, hanno raggiunto l'accordo relativo alla modalità di utilizzo del Fondo unico di amministrazione anno 2018 , nei limiti stabiliti dalla normativa vigente ed in particolare dal Contratto Collettivo Nazionale, seguendo le procedure negoziali previste dallo stesso contratto. E' stato pertanto firmato (con assenso da remoto, considerata l'emergenza epidemiologica in corso e nel rispetto delle misure di contenimento del contagio) il contratto nella stessa giornata. L'attribuzione dei compensi al personale rientra nei principi stabiliti dallo stesso CCNI n. 1/2020.
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPMC del 26/01/2011
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Adempimento non dovuto per effetto dell'art.5 DPMC del 26/01/2011
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento	"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato". <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs n. 150/99".</i> È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?

comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato". <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs n. 150/99".</i>
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?
	"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato". <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs n. 150/99".</i>
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?
Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo sono conformi: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dallo stesso d.lgs. n.165 del 2001 che, per espressa disposizione legislativa, sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) alle disposizioni sul trattamento accessorio; d) alla compatibilità economico-finanziaria; e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.	

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

Il contratto integrativo in parola sottoscritto in data **23.12.2020** ha definito i criteri per il riparto della retribuzione di produttività per il personale all'interno delle aree, ed in particolare:

- l'art. 2 è relativo al riparto delle disponibilità di euro **93.812,10**, di cui all'art .7, comma 7 del CCNI n. 1/2020. Somma da ripartire in quota parte al personale sulla base della quota pro capite per 12 mesi e del servizio prestato nel corso del 2018 al netto dei seguenti periodi di assenza:
 - a) periodo per cessazione dal servizio a qualunque titolo;
 - b) periodo precedente all'assunzione in ruolo nel corso del 2018;
 - c) periodo precedente al provvedimento di comando in entrata nel corso dell'anno 2018;

- d) periodo successivo al provvedimento di comando in uscita nel corso dell'anno 2018;
- e) periodo di assenza per aspettativa senza assegni;
- f) periodo di congedo, continuativo o frazionato, di cui al d.lgs. 26 marzo 2001, n. 151 – art. 42 c. 5.

Il compenso così attribuito a ciascuno è indipendente da quello individuato sulla scorta della valutazione dirigenziale di cui all'articolo 3 del contratto integrativo in parola.

- Gli artt. 3 e 4 sono relativi al riparto delle disponibilità di euro **93.812,10**, di cui all'art. 7 del CCNI n. 1/2020. Somma da ripartire al personale dell'USR per la Lombardia – Ufficio X Milano sulla base della valutazione a ciascuno attribuita dal dirigente responsabile dell'Ufficio, secondo i criteri dettati dal CCNI n. 1/2020..

In considerazione delle specificità che caratterizzano il lavoro dell'USR per la Lombardia – Ufficio X Milano, le parti contrattuali concordemente hanno ritenuto di utilizzare tutti i sei criteri di cui al D.M. 8 aprile 2016, n. 240, stabilendo i seguenti range per ogni criterio:

- a) livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale: 0,10-1,10;
- b) fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità: 0,10-0,85;
- c) accuratezza e tempestività dello svolgimento delle attività: 0,10-0,25;
- d) comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio: 0,10-0,30;
- e) sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi: 0,10-0,25;
- f) contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza: 0,10-0,25.

A ciascun dipendente verrà dunque attribuito dal dirigente responsabile un coefficiente complessivo compreso nel range da 0,60 a 3,00. Ad ogni dipendente verrà assegnato l'importo corrispondente alla risorsa di cui sopra diviso per la somma dei coefficienti attribuiti a tutti i dipendenti e moltiplicato per il singolo coefficiente del dipendente.

- L'art.7 è relativo al premio individuale che in applicazione delle disposizioni del CCNI, art. 8, c. 2 si individua concordemente, quale destinataria della maggiorazione del suddetto premio individuale, la percentuale di personale che ha conseguito la **valutazione massima** pari al 5%.

Il contratto integrativo sottoscritto mira ad applicare le disposizioni relative alla remunerazione individuale nell'intento di incentivare l'impegno e la qualità delle prestazioni lavorative del personale nell'ottica di un continuo miglioramento del servizio erogato.

Le modalità di suddivisione del fondo si uniformano a quanto previsto dal d.l. n. 95/2012, convertito con modificazione dalla legge n.135/2012, oltre che dall'art. 45, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 57, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 150/2009, in cui sono fissati i criteri per la remunerazione della produttività individuale e della produttività organizzativa.

Il Dirigente
Marco Bussetti